

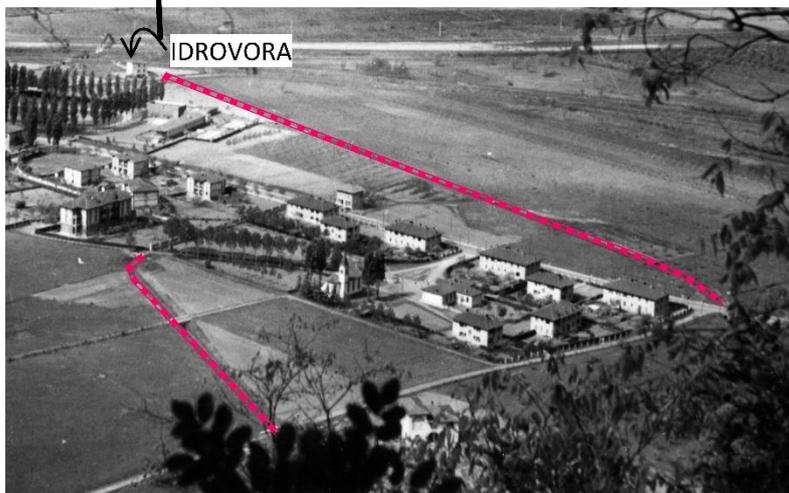
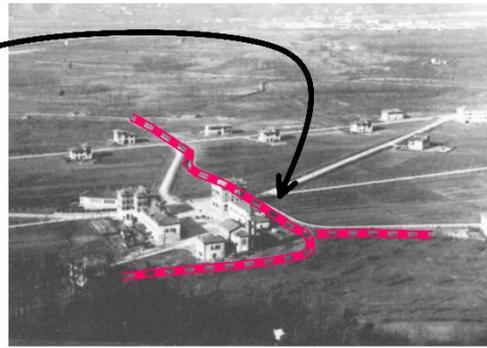
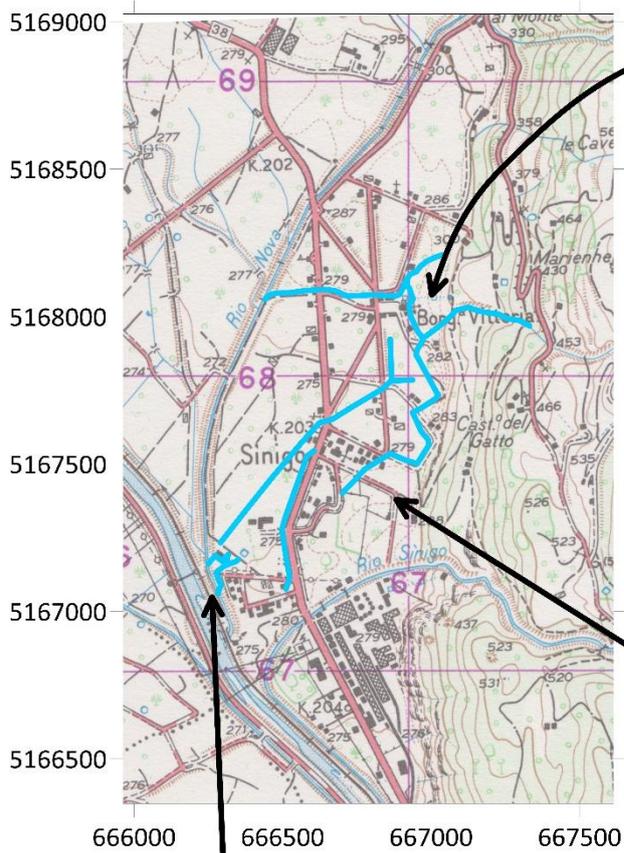
Presentazione alla Giunta comunale dello Studio della falda a Sinigo

Scopo della presentazione è stato quello di fornire un quadro d'insieme utile alla Giunta per comprendere e valutare il problema "falda" nella frazione di Sinigo.

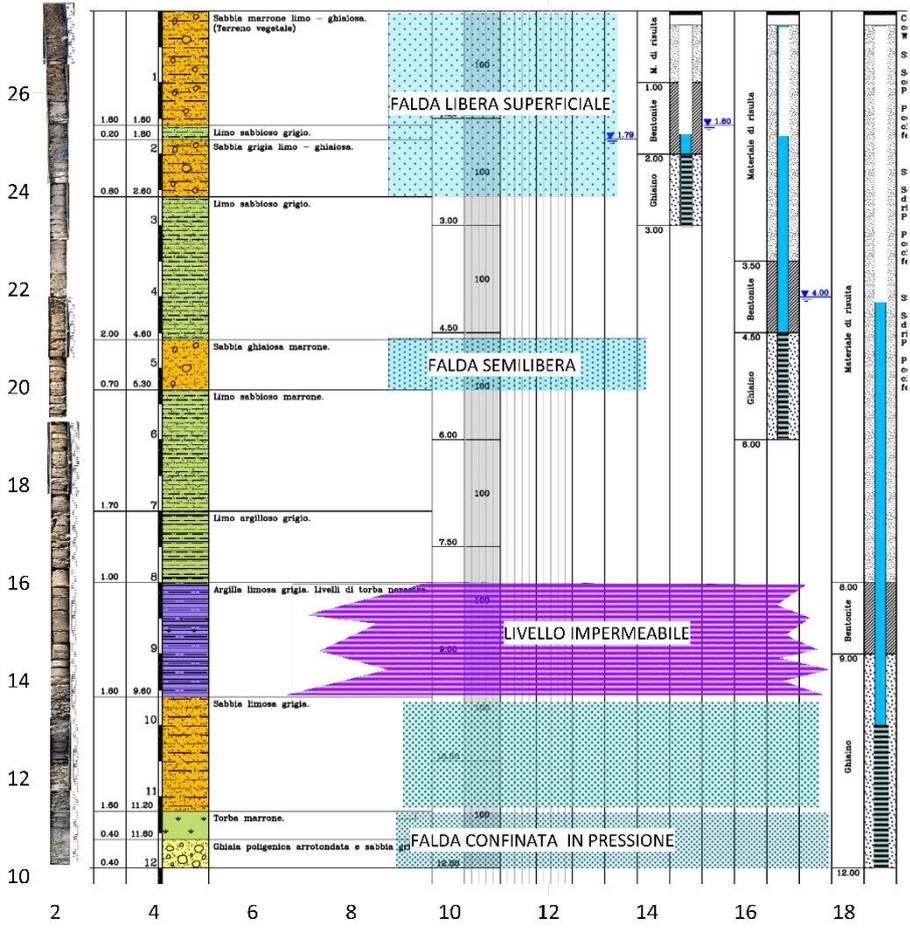
A tal fine sono stati esposti e trattati i seguenti punti:

- Sequenza dei passi dell'urbanizzazione. Con l'ausilio della cartografia IGM (Istituto geografico militare) e provinciale si è mostrata la stratificazione dei vari interventi. Anno 1915 l'area è a destinazione agricola con estese zone paludose o con falda affiorante al piano campagna. Verso la fine degli anni 1920, l'Opera Nazionale Combattenti bonificò la zona, con l'esecuzione di una serie di opere di raccolta, drenaggio ed eduazione sia delle acque superficiali che sotterranee nonché dell'installazione di un'idrovora. Opere che sino ad almeno gli anni '70 sono ancora presenti, come risulta dalla cartografia IGM. Successivamente e a più riprese si ha l'insediamento di complessi residenziali con progressiva dismissione o modifica delle opere di bonifica.
- Indagini idrogeologiche e geologiche eseguite.
- Dalle indagini è stato possibile ricostruire
 - Il quadro idrogeologico dell'area.
 - La presenza di almeno due tipi di falda e precisamente superficiale e profonda
 - La morfologia della falda, le sue direzioni, i punti di alimentazione.
- In particolare la registrazione in continuo del livello della falda superficiale, a cui si devono i disagi della popolazione; ha premesso di definire e quantificare la risalita della falda a seguito delle piogge, precipitazioni che nell'anno di osservazione hanno avuto delle punte di 100mm in tre giorni;
- Sono stati evidenziati punti dove è evidente un ristagno della falda, dove la falda sale sino al piano campagna, dove invece la falda è ancora drenata da qualche canale o dove la velocità di scorrimento delle acque nei canali rallenta tanto da creare situazioni di equilibrio o di alimentazione della falda, in ogni caso annullando la funzione drenate dei canali.
- Da quanto raccolto, indagato, esaminato e elaborato sono stati evidenziati dei punti di criticità dove intervenire con opere di carattere idraulico per giungere ad una mitigazione e soprattutto a un controllo dei massimi afflussi durante le precipitazioni.

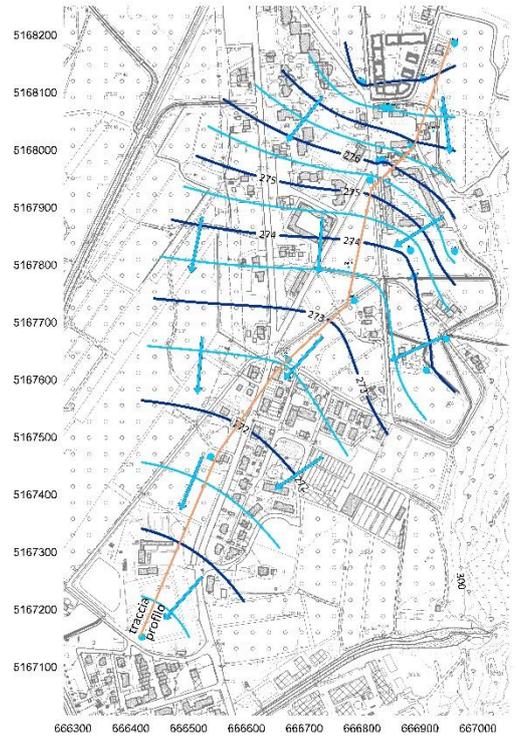
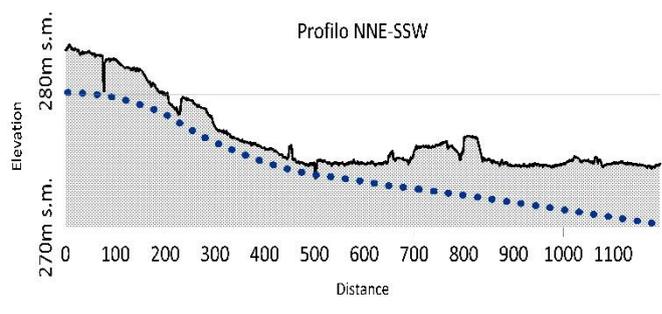
A conclusione sono state elencate le problematiche (deflussi superficiali, rete di smaltimento acque meteoriche) e gli aspetti tecnici (tipologia, costi, ecc.) che richiedono una valutazione ingegneristico – idraulica. A tal fine si è deciso di proceder alla richiesta di alcune offerte per la sopradetta parte idraulico-ingegneristica .



Situazione da carta IGM edizione 1971 e confronto con canali bonifica anni '20



Sintesi del quadro idrogeologico



Carta delle isofreatiche mese di settembre 2019